

MONFALCONE GEOGRAFIE 2026_PROGRAMMA SCUOLE

- **MERCOLEDÌ 25 MARZO 2026, ORE 9.00-12.00**

- **STEFANO MORIGGI** - *Oltre la tecnofobia: Il digitale dalle neuroscienze all'educazione* (Raffaello Cortina, 2025)

Ogni rivoluzione tecnologica ha generato paure: dalla scrittura allo smartphone, passando per cinema e Internet. Oggi il digitale, e in particolare lo smartphone, è accusato di causare ansia, isolamento e dipendenza, specie nei giovani. Ma le diagnosi sono fondate? Gli autori del libro smontano ideologie e allarmismi, analizzano le ricerche neuroscientifiche e propongono nuovi orizzonti educativi per affrontare le sfide della società digitale.

Stefano Moriggi è professore associato di Cittadinanza digitale e di Società e contesti educativi digitali presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia. È membro della McLuhan Foundation (Toronto) e del CREMIT (Centro di Ricerca sull'Educazione ai Media, all'Innovazione e alla Tecnologia) - Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

- **GIOVEDÌ 26 MARZO 2026, ORE 9.00-12.00**

- **PIERO DORFLES** - *Storia del mare* (Sellerio 2025)

La letteratura marinara è sterminata, Piero Dorfles, che ci ha sempre spinto a «vivere la lettura come un'avventura dello spirito, un'esperienza della vita, un passaggio di maturazione», ci guida tra i libri, innumerevoli, inaspettati talvolta, in un itinerario mai scontato, con continue incursioni sul presente. Tra le pagine trova largo spazio l'Odissea, ma incontriamo Dante e Melville, Stevenson e Conrad, il paladino Orlando e Padron 'Ntoni, Lucrezio, Magellano e Gabriel García Márquez, e tante altre storie di mare che sono anche storie di lacerazioni e di sconfitte e si intrecciano con vita e destini degli uomini.

Piero Dorfles è giornalista e critico letterario. È stato autore e conduttore di diversi programmi radiofonici e televisivi per la Rai. Per oltre vent'anni ha affiancato i conduttori di Per un pugno di libri su Rai 3. Ha pubblicato vari libri sulla comunicazione e la letteratura, tra cui *Carosello* (Il Mulino, 1998), *Il ritorno del dinosauro* (Garzanti, 2010), *I cento libri che rendono più ricca la nostra vita* (Garzanti, 2014), *Le palline di zucchero della Fata Turchina* (Garzanti, 2018), *Il lavoro del lettore* (Bompiani, 2021), il memoir *Chiassovezzano* (Bompiani, 2024), *Amblimblè. Rime e riti dei giochi di strada* (Manni, 2025) e l'ultimo *Le parole del mare* (Sellerio, 2025).

- **VENERDÌ 27 MARZO 2026, ORE 9.00-12.00**

- **CAROLINA CAPRIA** - *Per sempre tua. Il mondo infinito di Jane Austen* (Gribaudo, 2025)

Come è stato possibile che una giovane donna nata in un villaggio del New Hampshire sul finire del Settecento sia diventata un'eroina senza tempo della letteratura mondiale? Con passione, gratitudine e sconfinato affetto, Carolina Capria ricostruisce fin nei minimi dettagli la straordinaria e irripetibile vicenda di Jane Austen, a 250 anni dalla nascita. Salotti, campagne, corrispondenze, teatri domestici, amicizie e personaggi, incipit, descrizioni e digressioni che hanno cambiato per sempre il modo in cui leggiamo e scriviamo. Come in un magnifico diorama, l'universo di Jane Austen prende vita, pagina dopo pagina, per restituirci, più viva che mai, la sua inesauribile lezione.

Carolina Capria vive a Milano, dove ha iniziato la sua carriera come autrice televisiva e scrittrice per ragazzi. Ha esordito nel 2011 con *Piemme* e da allora non ha mai smesso di dedicarsi alla narrativa e alla saggistica per un pubblico giovane e giovanissimo. Insieme a Mariella Martucci ha firmato numerose serie per ragazzi e ragazze, tra cui *Berry Bees* (Fabbri, 2018), da cui è stato tratto l'omonimo cartone animato andato in onda su Rai Gulp nel 2019. Nel 2021 ha pubblicato con Effequ il saggio *Campo di battaglia. Le lotte dei corpi femminili*, seguito nel 2023 da *Dalla parte di Cassandra*, saggio digitale uscito per Einaudi. Nel 2024 è tornata in libreria con *Maestre* (HarperCollins), dedicato a cinque grandi protagoniste della letteratura mondiale. Scrittrice, sceneggiatrice, podcaster e insegnante di scrittura creativa, dal 2018 cura il progetto social "L'ha scritto una femmina", dove parla di letterature e rappresentazione femminile.